

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n.13 del 30 GENNAIO 2015

OGGETTO: Procura generica per la presentazione di progetti nazionali, comunitari e internazionali, per la predisposizione di atti amministrativi e tecnici relativi alla loro gestione e per l'adesione ad aggregazioni temporanee funzionali alla loro attuazione.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137;
VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto;
VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004 con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA;
VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario Straordinario;
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 di nomina del Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA;
VISTO l'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CRA che prevede che il Commissario Straordinario assuma i medesimi poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione;
VISTO l'articolo 20, comma 1, dello Statuto del CRA che prevede, tra l'altro, che il CRA definisca e organizzi le proprie Strutture di ricerca attraverso criteri di autonomia e responsabilizzazione dei singoli soggetti dell'organizzazione;
VISTO il decreto n. 3 del 21/01/2015 del Commissario Straordinario del CRA che istituisce il centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI) individuando la dott.ssa Laura Proietti quale titolare pro-tempore del suddetto centro;
VISTO che le Strutture del CRA e il centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI), per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;
CONSIDERATO che le modalità di presentazione di proposte progettuali, nonché degli atti amministrativi di gestione dei progetti (rendiconti finanziari, varianti, proroghe, ecc.) richiedono spesso la sottoscrizione di documenti da parte del legale Rappresentante;

CONSIDERATO che anche per i progetti comunitari e internazionali è prevista la sottoscrizione di una convenzione/contratto di sovvenzione con l'Ente finanziatore;

CONSIDERATO che per la partecipazione a progetti nazionali, comunitari ed internazionali che prevedono più partner è spesso richiesta dal soggetto finanziatore che i medesimi costituiscano aggregazioni temporanee strettamente funzionali all'esecuzione del progetto e di durata limitata, spesso nelle forme di associazione temporanea di scopo (ATS), associazione temporanea di impresa (ATI), di Consortium Agreement o altrimenti denominate;

RITENUTO opportuno snellire le procedure per la presentazione di proposte progettuali ai vari Enti finanziatori, nonché per l'adesione ad ATS/ATI e Consortium Agreement o altrimenti denominati, per la predisposizione degli atti amministrativi di gestione dei progetti, anche in considerazione dei tempi ristretti di risposta agli Enti finanziatori per la presentazione e gestione di progetti di ricerca;

RITENUTO in particolare di dover autorizzare i Direttori pro-tempore dei Centri e delle Unità di ricerca e il titolare pro-tempore del centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI), previo l'assolvimento dell'obbligo di informazione preventiva all'Amministrazione centrale in ordine alla partecipazione a progetti di ricerca ed alle correlate aggregazioni in forma di ATS/ATI e Consortium Agreement o altrimenti denominate;

RITENUTO anche per esigenze di semplificazione e di economia procedimentale, di dover demandare ai Direttori pro-tempore dei Centri e delle Unità di ricerca e al titolare pro-tempore del centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI) la decisione in ordine alla partecipazione a progetti di ricerca ed alle correlate aggregazioni in forma di ATS/ATI e Consortium Agreement o altrimenti denominate;

DECRETA

1. Di conferire ai Direttori pro-tempore delle Strutture di ricerca del CRA e al titolare pro-tempore del centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI), previo l'assolvimento dell'obbligo di informazione preventiva all'Amministrazione centrale, una procura generica per:
 - a. la sottoscrizione dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali e l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'Ente finanziatore in sede di presentazione e/o gestione, nonché la sottoscrizione degli atti amministrativi (proroghe, varianti e rendicontazioni) nonché delle convenzioni/contratti di ricerca di cui all'art. 22, comma 5 dello Statuto, che richiedano la firma del legale rappresentante;
 - b. la sottoscrizione di tutti gli atti relativi all'adesione dell'Ente ad associazioni temporanee di scopo e/o di impresa (ATS/ATI) e Consortium Agreement o altrimenti denominate finalizzati esclusivamente alla realizzazione di progetti di ricerca.
2. di incaricare i Direttori delle Strutture e il titolare pro-tempore del centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI) della trasmissione all'Amministrazione centrale di copia di ogni atto sottoscritto in base alla procura suddetta. I Direttori saranno altresì responsabili dell'inserimento nella banca dati dei progetti della documentazione, comprese le proposte progettuali presentate.
3. la procura sopra indicata potrà in ogni momento essere modificata, avocata o revocata ad insindacabile giudizio del conferente.

Dott. Salvatore PARLATO
Commissario Straordinario